I Castelli del nostro territorio: il progetto

"I castelli del nostro territorio" è un progetto svolto dalle classi prime della scuola secondaria di primo grado di Piubega nell'anno scolastico 2017/18. Attraverso l'analisi di documenti scritti ed iconografici, l'utilizzo di mappe antiche e moderne, la visita ai luoghi e la raccolta di materiale fotografico, l'incontro con esperti di storia locale, gli alunni hanno avuto la possibilità di entrare in contatto con i luoghi e la storia del proprio territorio, di toccare con mano alcune importanti fonti materiali, di conoscere modi di vita e vicende del passato e di interrogarsi sul paesaggio e sui suoi mutamenti nel tempo.



I.C. Ceresara SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PIUBEGA

I castelli del nostro territorio

CASALOLDO







Realizzato da:

Mitila Allam, Matteo Begni, Noemi
Cobelli, Gioele Gandolfi, Sorafat Hossain, Michele Frati, Andrea Prezzi,
Giulia Tosi, Daniele Tronci, Matteo
Zanoni





Il castello

Il castello di Casaloldo è stato edificato da tale Bertone nel 1437 per conto dei conti Casaloldi, sulle rovine di un edificio precedente. Come molte fortificazioni del nostro territorio aveva in muratura solo la torre d'ingresso mentre il perimetro era protetto da un terrapieno sormontato da una palizzata e da un fossato. La pianta del castello era semicircolare, con fronte rettilineo di circa 110 metri e un perimetro di circa 350 metri. L'andamento delle case di via Roma e Via Dante Alighieri segue in parte il perimetro del terrapieno e del fossato ed è l'unica testimonianza rimasta della presenza della cinta. Nella foto l'area in origine occupata dal castello.

La torre

La torre è l'unico elemento sopravvissuto dell'antico castello. È un manufatto in mattoni a pianta quadrilatera, con lato di circa 7,5 metri e altezza di 11 metri (la cella campanaria è un'aggiunta successiva) che sorge su un leggero terrapieno. Era dotata di un ponte levatoio, ora scomparso (rimangono visibili, sulla facciata, gli scassi dei bolzoni), porta carraia e pusterla, ancora esistenti e utilizzabili. In origine era presente un rivelino, successivamente demolito, come testimonia un quadro settecentesco conservato presso la chiesa parrocchiale.



Le pietre parlanti

Sulla facciata della torre vi sono due "pietre parlanti". In una è riportata la data di edificazione della torre, il 4 maggio 1437, e il nome del Bertone, nell'altra è iscritta la citazione del canto XX dell'Inferno di Dante dove sono nominati i conti Casaloldi.



TORRE DI CASALOLDO

Epoca:

XV secolo

Stato di conservazione:

Buono

funzione attuale:

biblioteca e spazio espositivo Indirizzo:

Via Roma, Casaloldo (MN)